



## **OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI CONDANNA DELLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI IN IRAN E DI SOSTEGNO AL POPOLO IRANIANO**

### **Il Consiglio comunale di Bologna**

#### **Premesso che:**

- Nelle ultime settimane la situazione nella Repubblica Islamica dell'Iran ha conosciuto un ulteriore e drammatico aggravamento, con un'intensificazione della repressione politica, sindacale e sociale;
- le lavoratrici e i lavoratori iraniani, insieme a studenti, donne, attivisti per i diritti civili e minoranze etniche e religiose, sono oggetto di arresti arbitrari, violenze, condanne sproporzionate e, in alcuni casi, della pena di morte;
- il diritto di sciopero, di associazione sindacale e di libera espressione è sistematicamente negato dal regime iraniano.

#### **Considerato che:**

- Le organizzazioni internazionali per i diritti umani continuano a documentare gravi e persistenti violazioni dei diritti fondamentali in Iran, tra cui torture, detenzioni illegali, processi sommari e discriminazioni strutturali, in particolare nei confronti delle donne;  
- il regime iraniano reprime ogni forma di dissenso sociale e politico, colpendo in modo particolare il mondo del lavoro, che rappresenta una delle principali forze di opposizione democratica nel Paese;
- tali violazioni avvengono anche in un contesto internazionale caratterizzato da ambiguità, silenzi e, in alcuni casi, da rapporti economici e politici che contribuiscono indirettamente a rafforzare il regime; e che al contempo nessuno Stato può legittimamente ricorrere all'aggressione nei confronti di un altro Paese, nemmeno qualora si tratti di regimi dittatoriali da condannare, come l'Iran.

#### **Tenuto conto che:**

- Le proteste del popolo iraniano, il solo intitolato a poter determinare il proprio futuro, non debbono essere strumentalizzate per giustificare interventi militari imperialisti di potenze straniere.

**Ritenuto che:**

- Il Comune di Bologna, città medaglia d'oro della Resistenza e da sempre impegnata nella difesa dei diritti umani, della pace e della giustizia sociale, non è mai rimasto indifferente e non possa rimanere indifferente di fronte a quanto sta accadendo;
- nel condannare la violenta repressione in atto in Iran, esprimiamo allo stesso tempo solidarietà e vicinanza alle cittadine e ai cittadini, alle studentesse e agli studenti iraniani che vivono nella nostra città;
- sia doveroso esprimere solidarietà ai lavoratori e al popolo iraniano che lottano per libertà, dignità e diritti.

**Il Consiglio comunale****Esprime:**

- La più ferma condanna nei confronti del regime iraniano per la repressione in atto, per la violazione sistematica dei diritti umani e per l'attacco ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- la propria solidarietà ai lavoratori iraniani, ai sindacati indipendenti, ai movimenti delle donne e a tutte le persone che si battono per la libertà e la democrazia in Iran.

**Invita il Sindaco e la Giunta**

- A farsi promotori, nelle sedi istituzionali competenti, di iniziative volte a sostenere il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro in Iran;
- a continuare a sollecitare il Governo italiano e l'Unione Europea affinché assumano un'apospizione chiara e coerente di condanna del regime iraniano, contrastando ogni forma di complicità politica, economica o diplomatica;
- a continuare a sostenere e valorizzare, anche a livello locale, iniziative di informazione, sensibilizzazione e solidarietà con il popolo iraniano e con le vittime della repressione.

**F.to** R.Monticelli, A.Di Pietro, G. De Giacomi, L.Bittini, C.Mazzanti, V.Naldi, R.Toschi, M.Gaigher, I.Angiuli, R.Iovine, R.Fattori, C.Ceretti, M.Piazza, G.Bernagozzi, M.De Martino, M.Santori, F.Cima, M.C. Manca, F. Diaco, S- Negash, G. Tarsitano, D. Begaj, S. Larghetti, P. Marcasciano.